

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE 2021-2025

A tutti i colleghi dell'Ordine degli Architetti PPC di Cremona, mi presento brevemente: sono Clara Rita Milesi, iscritta dal 1992, proveniente dall'Ordine di Vicenza,

in passato ho alternato la libera professione, titolare di studio di architettura e pianificazione urbanistica con quella di dipendente pubblico presso vari Enti, Regione Lombardia, numerosi comuni ho collaborato con altri Enti quali Provincia, Arpa, Gal Terre del Po, Parco Oglio Sud; già membro in numerose commissioni paesaggio, CTU del Tribunale di CR.

Sono membro della Struttura Tecnica Protezione Civile Nazionale, in qualità di tecnico professionista abilitato a schede Aedesö;

All'interno dell'Ordine degli Architetti Cremona, dal Consiglio uscente nominata, mi sono occupata come delegata provinciale della Protezione Civile, rapportandomi con l'organismo di Consulta Regionale architetti lombarda durante l'emergenza terremoto 2016.

Attualmente felicemente tecnico del Comune di Sabbioneta (MN) e dell'Unione Lombarda tra i comuni di Pontevecchio e Robecco d'Oglio (CR).

Di seguito un breve contributo alla mia candidatura;

L'Ordine degli Architetti è un organismo che si occupa di salvaguardare e promuovere la professione dei propri associati, ma non è - e non deve essere - un soggetto disgiunto dalla vita della città in cui si trova e in cui opera. Ed è proprio questa la base della mia riflessione: ritengo che per lunghi anni il nostro Ordine si sia rapportato poco con Cremona e con le sue istituzioni, ma non per colpa propria, ma per le difficoltà di dialogo con le stesse. Cremona, città che ultimamente ha messo a nudo significative problematiche anche in materia di carattere urbanistico e architettonico, oltre che sul piano economico, sociale, commerciale. Abbiamo assistito a stravolgimenti del sistema viabilistico cittadino che hanno fortemente influenzato anche il piano urbanistico, e la chiusura di tanti negozi oltre a provocare la desertificazione del centro storico, sta mutando i comportamenti e i rapporti sociali dei cremonesi. Queste

problematiche e dinamiche non possono lasciare inerti gli architetti, che oltre a occuparsi di costruzione e restauro devono sempre più essere coinvolti in temi di sostenibilità e di futuro delle realtà in cui agiscono. Da sempre l'architettura influisce ó nel bene o nel male ó la qualità della vita di un contesto abitato, e oggi questo rapporto di causa/effetto diventa sempre più diretto, significativo, importante, necessario. Per questo è auspicabile che il nostro Ordine tenga alto il monitoraggio per capire gli intendimenti delle istituzioni e delle amministrazioni in materia di scelte e strategie urbanistiche e architettoniche, non certo per fare attività òpoliticaö bensì per salvaguardare passato, presente e futuro di una città che ha fatto del bello delle proprie architetture storiche e dei propri monumenti uno dei fiori all'occhiello, una cultura minata negli ultimi tempi dalla situazione di edifici pubblici, spazi verdi, giardini, fontane il cui degrado e la cui sempre più precaria manutenzione sono oggetto di denuncia da parte di sempre più frequenti servizi giornalistici. E' bene dunque che una delle nostre commissioni si occupi di mantenere i rapporti con le istituzioni a questo scopo. Ed è bene che gli Architetti costruiscano sì il presente e il futuro ma si pongano anche come sentinelle di un passato che non deve cadere a pezzi.

Cremona 21.04.2021

Arch. Clara Rita Milesi (Clarita)